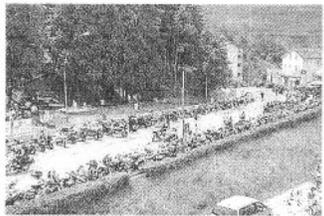


FLASH
Qui accanto, Casina al raduno annuale del club, il moto-sindaco Carlo Fornili e il campeggio. Sotto, nella foto grande, il nucleo fondatore del Tingavert. Nel tondo, Davide Vignali. In basso: l'atmosfera è sempre di festa



IL MOTOCLUB PIÙ CLICCATO IN INTERNET

Casina, capitale del regno di Tingavert

L'incredibile successo di un sodalizio di bikers nato nell'enoteca del Diana

di GIARDO BERTOLINI

SI INCONTRANO sul web, fraternizzano sull'asfalto col rombo delle loro moto e si riconoscono dal nickname stampato sulla maglietta. Quasi un gioco che nasce nel vasto mondo virtuale e si materializza sulle due ruote. E' quell'incredibile e sorprendente oggetto misterioso che, on line, va sotto il nome di "Ting'Avvert". Sì, è una parola del nostro dialetto e nasconde nientemeno che un motoclub nato a Casina per gioco e dilatatosi a macchia d'olio in tutto il Bel Paese attraverso lo strumento di comunicazione oggi più veloce. Si naviga su due ruote. La passione per la moto, la corsa negli spazi liberi, la calamita dei tornei verso le montagne: questi gli ingredienti che hanno portato Davide Vignali, titolare col fratello di un'avviata azienda di Casina, a dare vita al motoclub virtuale.

"NEL 1999, andando in giro in moto - racconta Vignali - si è formato un gruppetto di ragazzi di Casina e da qui il Ting'Avvert, escogitato da James Costoli (per il web McCoy). Un'espressione tradotta, poco correttamente, in "Tienci aperto", non nel senso che andassimo forte in moto. Proprio no. E' che quando si andava in giro, ci trovavamo dandoci appuntamento alle 9 nella "sede" sociale all'enoteca del bar Diana; i primi cominciavano ad arrivare alle 10 meno un quarto, si stava lì, un aperitivo, un salatino e se andava bene si partiva alle 11 e mezzo, si arrivava al massimo a Castelnuovo Monti; sosta in un altro bar a prendere un aperitivo, poi si andava a pranzo a 10 chilometri. Quindi si facevano in totale 20 km e 6 ore tra tavola e altro. Da qui "Ting'Avvert" la bocca perché mangiavamo e basta. Allora non interessava andare forte in moto".

"Dopo qualche anno - prosegue Davide Vignali - ho aperto il sito "Tingavert", inizialmente solo per gestire le uscite. Questo sito lo curo io, mentre la sezione-madre "Ting'Avvert" di Casina è presieduta da Franco Gherardi. Abbiamo poi allargato gli orizzonti on line.

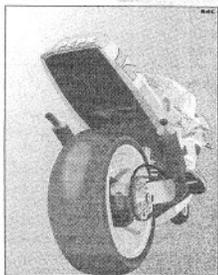


servizi. Gli utenti registrati sono 53mila, poi come tutti i siti internet, penso, uno magari si registra e poi non lo frequenta più. Come stima degli utenti registrati che frequentano il sito nell'arco dei 2-3 giorni penso che saremo attorno ai 10mila. Invece come numero di visitatori mensili, disponiamo di grossissimi numeri perché adesso stiamo sfiorando il milione di visite. Quello che è importante è che ormai siamo vicini al mezzo milione di utenti diversi al mese che visitano il sito. Nel panorama motociclistico italiano è un dato molto importante, vicino al colosso moto.it".

Il sito permette anche l'autogestione delle uscite, oltre naturalmente al calendario ufficiale dei raduni, calendario già ricco per l'anno in corso. "Si parte dal Maremma Trefen di Casteldepiano (Gr) a metà marzo - informa Vignali -, il Tingarda (Vr) dal 18 al 20 aprile, il Tingasicy (Pa) agli inizi di maggio, cui seguiranno il raduno Tinga in Sardegna e il 7-8 giugno il Tinga-Raduno generale a Casina".

"Il bello di questi incontri - sostiene Vignali - è che attraverso il nickname stampato sulla maglia si riconosce l'amico conosciuto finora solo dai contatti sul sito".

E' un'Italia che si muove su due ruote prima sull'autostrada virtuale, poi in raduni su piazze animate mediamente dai 150 ai 300 motociclisti. Ed è sempre una grande festa tra musiche, balli, sane mangiate e soprattutto nuove amicizie.



Ho iniziato a scrivere alcuni articoli su vari argomenti della moto, qualcuno si registrava e le frequentazioni sul sito si moltiplicavano pian piano da tutte le parti d'Italia. Tutto comunque sempre virtuale, con uno sviluppo casuale, non ricercato. In realtà però i motociclisti si incontrano in tutte le province attraverso il forum. Recentemente abbiamo iniziato a incontrarci in piccoli raduni e allora, con un software particolare, ho indirizzato il sito per organizzare molto velocemente le nostre iniziative. Ci sono liste automatiche per

un'uscita che tengono conto della provincia dove si svolge l'evento. Se un utente che si registra specifica la sua provincia, automaticamente può visualizzare gli eventi organizzati anche nelle province vicine e così ha sott'occhio tutta l'attività in programma attorno a lui. Dietro c'è il lavoro molto efficiente fatto di moderatori e amministratori che tengono in ordine tutta l'organizzazione".

AL MOTOCLUB "Ting'Avvert" non ci sono tesseramenti. "Abbiamo cercato di evitare queste formalità - sottolinea Vignali - per essere il più liberi possibile. Ma anche senza tesseramenti, uno che si registra al sito può usufruire di diversi

